

Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze

Progetto “Abbandono scolastico e bullismo: quali rischi tra i giovani?”, per la realizzazione di un intervento di prevenzione primaria ed eventualmente di recupero dei ragazzi coinvolti nei fenomeni della dispersione scolastica e del bullismo.

Bando di gara d'appalto

I.1) Denominazione indirizzi e punti di contatto: Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per i Diritti Civili, la Cittadinanza e le Minoranze, Area II “Tutela delle fragilità sociali”, Via Cesare Balbo n. 39, piano terra – stanza n. 21, 00184 Roma - Italia, Tel: +39 0646525914, Fax: 0646549720, carlo.maldera@interno.it, giovanni.giunta@interno.it. Sito del Committente: www.interno.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Le offerte vanno inviate a: i punti di contatto sopra indicati.

I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Amministrazione Centrale. L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre Amministrazioni aggiudicatrici: NO.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 per l'affidamento dei servizi relativi alla realizzazione di un intervento di prevenzione primaria ed eventualmente di recupero dei ragazzi coinvolti nei fenomeni della dispersione scolastica e del bullismo.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Allegato II A Servizi - Categoria del servizio: n. 11.

Luogo principale di consegna: nelle Regioni della Calabria, Campania; Puglia e Sicilia rientranti nell'Obiettivo Convergenza, Codice NUTS IT.

II.1.3) L'avviso riguarda: un Appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: l'Appalto ha per oggetto la stipula di un Contratto d'appalto per la fornitura dei servizi di ricerca, prevenzione e presa in carico dei giovani a rischio devianza e coinvolti in fenomeni di dispersione scolastica e bullismo nelle quattro Regioni Convergenza, come meglio descritto negli atti di gara, di cui al progetto “Abbandono scolastico e bullismo; quali rischi tra i giovani?”.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti). Vocabolario principale: 73200000.

II.1.7) L'Appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ?
SÌ.

II.1.8) Divisione in lotti: NO.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo massimo contrattuale pari a Euro 2.390.000,00 (duemilionitrecentonovantamila/00), IVA esclusa.

II.2.2) Opzioni (se del caso): NO

II.3) Durata dell'Appalto o termine di esecuzione: 24 mesi dall'approvazione del contratto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Ciascun concorrente dovrà prestare una cauzione provvisoria di importo pari ad Euro € 47.800,00 (quarantasettemilaottocento/00), eventualmente ridotto in ragione di quanto stabilito all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara. L'aggiudicatario dovrà, altresì, prestare una cauzione definitiva, nonché una copertura assicurativa secondo quanto stabilito nel Disciplinare di gara medesimo.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Secondo quanto previsto negli atti di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate/raggruppande e di Consorzi, con l'osservanza degli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: SI, previste negli atti di gara.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'Albo professionale o nel registro commerciale: Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

- a) iscrizione per attività inerenti il presente servizio nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs.163/2006, così come modificato dall'art. 3 del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito nella legge 20 novembre 2009, n. 166.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

- a) aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi con bilancio regolarmente approvato alla data di pubblicazione del presente Bando un fatturato specifico relativo a servizi socio-educativi e/o di prevenzione/promozione a favore di minori a rischio, pertinenti all'oggetto della gara, IVA esclusa, non inferiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);
- b) presentare idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993;

III.2.3) Capacità tecnica: Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

- a) aver eseguito nel triennio 2006-2008 almeno un contratto relativo a servizi socio-educativi e/o di prevenzione/promozione a favore di minori a rischio per un importo non inferiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), IVA esclusa;

b) presentare un elenco dei servizi ed interventi educativi di prevenzione e promozione, svolti nel triennio 2006-2008, a favore di minori e giovani.

III.2.4) Appalti riservati (se del caso): NO.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? NO

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa come indicato di seguito e meglio descritto nel Disciplinare di gara: Offerta Tecnica: massimo 80 punti; Offerta economica: massimo 20 punti.

IV.2.2) Ricorso ad un'Asta elettronica: NO.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: gara 23/186/201/299.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la Documentazione complementare: Termine per il ricevimento o per l'accesso ai documenti: 23 marzo 2010 ora: 12:00. Documenti a pagamento: NO.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 23 marzo 2010 ora: 12:00, pena irricevibilità e/o non ammissione alla gara.

IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 30 marzo 2010 ora: 10:00, luogo: presso gli uffici del Ministero dell'Interno, all'indirizzo di cui al punto I.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa o R.T.I. o Consorzio, nel rispetto della procedura indicata nel Disciplinare di gara.

VI.1) Trattasi di appalto periodico: NO.

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: SI, PON Sicurezza per lo Sviluppo, Obiettivo Convergenza 2007-2013, Obiettivo Operativo 2.6.

VI.3) Informazioni complementari: 1) Il codice identificativo della gara (CIG) è: 469281 2) La documentazione di gara è disponibile in duplice formato, (i) elettronico, scaricabile dal sito di cui al punto I.1 (ii) cartaceo, ritirabile presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale per i Diritti Civili, la Cittadinanza e le Minoranze – Area II “Tutela delle fragilità sociali” Via Cesare Balbo n. 39 - 00184 Roma, piano terra - stanza n. 21, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle ore 13:00 ed anche dalle ore 14:30 alle ore 16:00 nei giorni di martedì e giovedì, sino al giorno 23 marzo 2010, ore 12:00. In caso di discordanza tra le versioni prevale la versione ufficiale cartacea. 3) Le specifiche prescrizioni riguardanti il servizio, le modalità di presentazione e gli elementi di valutazione delle offerte, la base d'asta non superabile in sede di offerta pena l'esclusione dalla gara, il subappalto, le ulteriori cause di esclusione e le altre informazioni di gara sono contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati. Il Contratto d'appalto avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di approvazione del contratto da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.6 del PON Sicurezza; durata prorogabile fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi, su

comunicazione scritta dell'Amministrazione Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale per i Diritti Civili, la Cittadinanza e le Minoranze – Area II "Tutela delle fragilità sociali". L'Amministrazione, in tale ultima ipotesi, si riserva di richiedere all'aggiudicatario, alle stesse condizioni, di realizzare ulteriori attività progettuali e di incrementare l'importo oggetto di gara fino alla concorrenza dei due quinti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, D.M. 28.10.1985. L'Amministrazione si riserva, altresì, di chiedere un'estensione dei servizi alle condizioni e limiti stabiliti nell'art. 57, comma 5, lett. a) e b) del D. Lgs. 163/2006. 4) Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Al riguardo, vedasi quanto previsto nel Disciplinare di gara. 5) Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate. 6) I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e contrattuali. 7) Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax/e-mail al numero/indirizzo di cui al punto I.1, entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del 23 marzo 2010. I chiarimenti agli atti di gara verranno inviati via fax a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale in formato cartaceo e/o in formato elettronico e ne faccia esplicita richiesta a mezzo fax, inviando al numero di cui al punto I.1. 8) È designato quale Responsabile del Procedimento per la presente procedura: il Dirigente dell'Area II "Tutela delle fragilità sociali" dott.ssa Ida Verrecchia. 9) Ai sensi del combinato disposto degli art. 86, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 28 del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta sono pari a zero.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale Lazio; Paese: Italia.

VI.4.2) Presentazione di ricorso: Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso. Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso avanti il TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione o, alternativamente, ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 04 febbraio 2010.

IL DIRIGENTE DELL'AREA II

(dott.ssa Ida Verrecchia)